

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 113 CODICE DEGLI
APPALTI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE

ESITO INCONTRO

Il 29 ottobre queste organizzazioni sindacali hanno incontrato la delegazione dell'Amministrazione per l'esame del regolamento sopra evidenziato.

Gli incentivi, come è noto, ai sensi della normativa vigente spettano a coloro che svolgono funzioni tecniche o collaborano allo svolgimento delle stesse per le seguenti attività:

- programmazione della spesa per investimenti;
- valutazione preventiva dei progetti;
- predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici;
- responsabile unico del procedimento (RUP);
- direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione dei contratti di servizi e forniture;
- collaudo tecnico-amministrativo, verifica di conformità ovvero certificato di regolare esecuzione;
- collaudo statico, ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

Al riguardo, abbiamo espresso apprezzamento che anche per il personale del Dipartimento di Pubblica Sicurezza, dopo cinque anni di attesa, si avvia il percorso per la distribuzione degli incentivi economici, i cui oneri gravano sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti nell'ambito delle procedure finalizzate all'acquisizione di servizi, forniture, lavori ed opere.

Preliminarmente, abbiamo sottolineato la criticità dovuta alla mancata inclusione del personale dirigente appartenente ai ruoli della Polizia di Stato. Infatti, per formare competenze, esperienze e professionalità per lo svolgimento delle suddette attività ci vuole del tempo, ed allorché il funzionario matura una solida esperienza arriva anche il tempo del suo transito nel ruolo dirigenziale, ove prevedibilmente continuerà a svolgere le medesime attività, con la conseguenza che gli incentivi relativi agli appalti trattati non solo non gli verranno più corrisposti ma nessun altro ne beneficerà.

Perciò, è necessario aprire un'approfondita riflessione in base al principio di specificità proprio dei funzionari di polizia indipendentemente dal ruolo di appartenenza (ordinario, tecnico e medico), al fine di includere anche i Dirigenti della Polizia di Stato tra i beneficiari degli incentivi.

Inoltre, è stato evidenziato che gli incentivi vengano corrisposti anche per gli appalti svolti dall'entrata in vigore del relativo codice, non essendo accettabile che i ritardi del Ministero dell'Interno si trasformino in un mancato pagamento degli stessi al personale che ha trattato la complessa materia degli appalti.

E' stato, altresì, richiesto che si debba garantire che gli incarichi per le funzioni tecniche previste dal citato art. 113 siano conferiti tenendo conto del principio di rotazione tra il personale, armonizzando le attività tra uffici dipartimentali e territoriali.

Altro tema, strettamente legato alle professionalità disponibili, riguarda le percentuali delle liquidazioni dell'incentivo sia per i lavori sia per i servizi e forniture, e le ripartizioni tra RUP e Direttore dei Lavori e Collaboratori, poiché, essendo le professionalità disponibili limitate, si corre il rischio che gli incentivi per le funzioni indicate, con il raggiungimento dei limiti di legge da parte del personale avente diritto, non siano percepiti da nessun'altra unità lavorativa, perciò è opportuno rivisitare tali percentuali per ottenere una maggiore distribuzione tra il personale che cura gli appalti.

Rispetto alle questioni sopra evidenziate la delegazione dell'Amministrazione ha assicurato che gli incentivi avranno effetto retroattivo per tutte le gare per cui sono stati pubblicati i bandi o effettuati gli inviti; per la mancata inclusione del personale dirigente ha precisato che è necessario un intervento legislativo per l'inclusione di questi ultimi tra coloro che possono ricevere gli incentivi economici; mentre per le modifiche percentuali di distribuzione ha riferito che sottoporrà la questione all'Ufficio Centrale Legislativo del Ministero dell'Interno essendo il regolamento interdipartimentale.

Roma, 29 ottobre 2021

Il Segretario Nazionale ANFP
Enzo Marco Letizia

Il Segretario Generale SIAP
Giuseppe Tiani